









Le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli. La neve ventata richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii estremi. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni e distaccabili in seguito a un forte sovraccarico. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti. Nelle zone in prossimità delle creste le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione al pericolo di trascinamento e caduta. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

A livello locale cadranno sino a 5 cm di neve. Il manto nevoso rimane stabile a livello generale. Sfavorevoli sono soprattutto i pendii ombreggiati, dove strati duri poggiano su un manto di neve vecchia debolmente consolidato. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Tendenza





Neve ventata nelle zone in prossimità delle creste.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti degli ultimi giorni devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Essi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Questi ultimi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali ad alta quota e in alta montagna. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione al pericolo di trascinamento e caduta. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento st 2: valanga per scivolamento di neve

A livello locale cadranno 5 cm di neve. Vento di moderata intensità soprattutto nelle regioni esposte al favonio in alta montagna. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Principalmente al di sopra dei 2400 m circa, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Inoltre soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e generalmente in alta montagna gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili.

Tendenza





Neve ventata in quota.

Gli accumuli di neve ventata ben visibili degli ultimi giorni devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra del limite del bosco. Essi possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico al di sopra dei 2400 m circa. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione al pericolo di trascinamento e caduta. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento st 2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Principalmente al di sopra dei 2400 m circa, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Inoltre soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e generalmente in alta montagna gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili.

Tendenza





Le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli. La neve ventata richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii estremi. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni e distaccabili in seguito a un forte sovraccarico. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti. Nelle zone in prossimità delle creste le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e in parte raggiungere dimensioni medie. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione al pericolo di trascinamento e caduta. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è stabile a livello generale. Sfavorevoli sono soprattutto i pendii ombreggiati, dove strati duri poggiano su un manto di neve vecchia debolmente consolidato. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Tendenza